

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

Rilevazione dei BES presenti			TOT	BES		BES		Previsioni BES	
				2020-2021		2019-2020		2022-2023	
DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			73		68		62		57 (+1)
	Infanzia	20		22		22		18	
	Primaria	31		27		25		28	
	secondaria	22		19		15		21 (+1)	
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DSA			35		37		43	-	26
	Primaria	10		6		13		6	
	secondaria	25		31		30		20 (23)	
3. SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)			187		169		157		190
	infanzia	71		61		80		67	
	primaria	69		68		58		74	
	secondaria	47		40		19		49	
Iter in NPI o per DSA	Infanzia	10	22	14	29	19	32	19	33
	Primaria	9		13		8		11	
	Secondaria	3		2		5		3	
Alunni seguiti dai servizi sociali	Infanzia	7	19 (+4)	8 (+2)	17 (+8)	10	21 (+2)	10	20 (+5)
	Primaria	6 (+4)		5		5		4(2)	
	Secondaria	6		4 (+6)		6 (+2)		6 (+3)	
Dispersione scolastica	Secondaria	3 (+3)	3 (+3)					5	5
Altre difficoltà (diff di linguaggio)	Infanzia	16	26	14	14	1	1	12	24
	Primaria	10		---		---		12	

Svantaggio Linguistico-culturale	Infanzia	23	46	12	40	33	50	18	47
	Primaria	11		14		15		13	
	Secondaria	12		14		2		16	
NAI	Infanzia	3	9	2	4	1	7	--	5
	Primaria	1		2		6		3	
	Secondaria	5		---		---		2	
Disagio comportamentale/relazionale	Infanzia	8	20	10	25	17	26	6	22 (+1)
	Primaria	6		5		4		9	
	secondaria	6		10		5		7 (+1)	
Difficoltà di apprendimento	Infanzia	4	32	1	34	2	21	2	27 (+2)
	Primaria	17		23		13		14	
	Secondaria	11		10		6		11 (+2)	
Nomadi	Primaria	7	9	6	7	7	7	8	10 (+2?)
	Secondaria	2		1				2 (+2?)	
N°alunni Infanzia 292	N°alunni Primaria 336	N°alunni Secondaria 317	TOT alunni I.C. "Moro" 901	945	1028	845			
DVA 8 % su popolazione scolastica		DSA 4% su popolazione scolastica		BES 20 % su popolazione scolastica		DVA 7% DSA 4% BES 17%	DVA 6% DSA 4,7% BES 15%	DVA 6,7% DSA 3% BES 22,4%	
N° PEI				73	67				
N° di PDP redatti dai CdC in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria:				27	Primaria 15 Secondaria 12	27	primaria 19 second 12		
N° di PDP redatti dai CdC in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria:				71	Primaria 38 Secondaria 33	57	primaria 33 second 24		
N° PDP				98	84				

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	Sì (rapporti con psicologi)
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	Sì (rapporti con psicologi)
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	Sì (rapporti con psicologi)

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Adesione a reti di scuole finalizzate all'inclusione (CTS / ex CTI)	sì
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					*
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					*
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le funzioni strumentali hanno consolidato una prassi piramidale che permettesse di definire ruoli e compiti di figure di riferimento periferiche con le quali hanno mantenuto un ruolo di coordinamento e di formazione. Ciò ha consentito di essere presenti in modo capillare nei singoli casi rispondendo in modo puntuale e mirato ai docenti richiedenti consulenza.

Durante lo scorso anno scolastico è stato istituito il GLI aperto anche alla componente delle famiglie e del territorio, definendone un protocollo d'azione. Quest'anno non è mai stato convocato. Il prossimo anno verrà ripreso il GLI partendo dal protocollo d'azione già definito lo scorso anno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Oltre a comunicare i vari corsi che vengono organizzati sul territorio e che i docenti frequentano in modo individuale, la scuola, vista l'importanza di una rilevazione puntuale della funzionalità dei ragazzi per la costruzione di un progetto personalizzato, nel prossimo anno scolastico intende proporre di nuovo al collegio docenti un percorso formativo relativo alla lettura della diagnosi in chiave pedagogica e alla conseguente ipotesi di adozione di strumenti compensativi individualizzati.
- Coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti nel percorso formativo obbligatorio ai sensi del D.M. 188 del 21/06/2021 (25 h sull'inclusione) frequentato quest'anno da una ventina di docenti distribuiti nei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria.
- Considerato l'incremento del numero di alunni con svantaggio linguistico culturale, si ripropone una formazione per i docenti dedicata a questa problematica.
- "Il gioco come motore dello sviluppo. Progettare contesti educativi basati sul gioco per promuovere sviluppo individuale e processi inclusivi" Progetto di Azione e Ricerca con l'Università di Bergamo nel plesso Manzù.
- Azioni a favore della prevenzione al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo a supporto dell'inclusione:
 - Adesione alla rete di scopo "Las Mariposas – A scuola contro ogni violenza di genere";
 - Formazione per insegnanti in materia di Diversità, Equità e Inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Al momento della valutazione, oltre a considerare gli obiettivi disciplinari raggiunti, si tiene conto del percorso fatto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza e, nel caso, al contesto sociale problematico in cui il ragazzo è inserito. Si cerca di valorizzare gli atteggiamenti positivi messi in atto per motivare l'alunno a continuare nel percorso intrapreso. Nel prossimo anno scolastico si intende riflettere sulla valutazione in chiave inclusiva e sulla costruzione di forme di verifica semplificate e/o personalizzate, giungendo alla definizione di un documento condiviso da sottoporre all'approvazione del collegio docenti. Tale documento potrebbe risultare particolarmente utile nei passaggi da un ordine scolastico al successivo (dalla primaria alla secondaria).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sono previsti momenti di verifica delle attività proposte e delle modalità di attuazione fra le diverse componenti della scuola per valutare l'acquisizione degli obiettivi individuati, i punti di forza e le criticità emerse nel corso degli interventi realizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

È in atto una collaborazione con il CDD di Dalmine per offrire attività aggiuntive ai ragazzi diversamente abili in orario extrascolastico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Lo scorso anno le famiglie sono state coinvolte attraverso i loro rappresentanti nella costituzione del nuovo GLI e nell'elaborazione di nuove proposte per l'istituto; sono stati coinvolti dalla scuola i genitori (?). L'anno prossimo si procederà con l'elezione di genitori rappresentanti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per quanto riguarda il curriculum disciplinare si tengono in considerazione le effettive potenzialità dei ragazzi offrendo livelli di approfondimento diversi in funzione delle potenzialità riscontrate e dei bisogni emersi.

L'offerta di laboratori operativi offre ai ragazzi coinvolti l'opportunità di sperimentare le proprie abilità utilizzando linguaggi diversi dal linguaggio verbale e dalle abilità legate all'asse logico-matematico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Alla secondaria, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile riproporre esperienze laboratoriali come cucina e falegnameria, mentre sono state portate avanti le attività di "Orto biologico" e "Fai da te".

Nella scuola primaria si è realizzato il progetto "Una scuola per tutti", volto alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno con bisogni educativi speciali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Le risorse aggiuntive che abbiamo ottenuto in questo anno scolastico ("Orto biologico" e "Fai da te", sovvenzionati dal comune; progetti PON) hanno permesso di proporre ai ragazzi nuove modalità e spazi di apprendimento innovativi per valorizzare le loro capacità, risorse e potenzialità.
- Vista la numerosa presenza di alunni di origine Rom, si ipotizza un progetto finalizzato alla costruzione di relazioni con la comunità Rom con lo scopo di favorire una frequenza scolastica regolare di questi alunni.
- Considerato il numero di alunni con svantaggio linguistico-culturale, si propone di estendere l'utilizzo del mediatore culturale e linguistico sia per il dialogo con le famiglie sia per la condivisione con il gruppo classe delle principali usanze, tradizioni, abitudini culturali dei paesi d'origine per favorire l'inclusione.
- Vista la necessità di favorire azioni per la prevenzione al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo a supporto dell'inclusione, si propongono risorse destinate ai seguenti progetti:
 - Adesione alla rete di scopo "Las Mariposas – A scuola contro ogni violenza di genere";
 - Intervento dell'Associazione "Immaginare Orlando" sulle classi terze secondaria, circa il bullismo discriminatorio;
 - Formazione per insegnanti a cura della Dott.ssa Alessia Dulbecco in materia di Diversità, Equità e Inclusione;
 - Laboratorio sugli stereotipi di genere a cura di Luigia Messina sulle classi prime o seconde secondaria e quarte o quinte primaria (da concordare con l'insegnante).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro – all'interno dell' Istituto Comprensivo – la commissione continuità elabora un progetto di accoglienza / passaggio che riguarda tutti gli alunni. Per i bambini / ragazzi con una disabilità medio / grave si studia un progetto più mirato in modo da permettere loro una migliore conoscenza della scuola e, laddove possibile, degli insegnanti di riferimento.

Gli insegnanti del ciclo precedente forniscono indicazioni utili alla formazione di classi prime, tra loro omogenee, in cui inserire gli alunni con BES nel modo più vantaggioso. All'inizio dell'anno successivo, i genitori vengono ascoltati per raccogliere informazioni utili e nuove.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21. 06. 2022